Nalu, la poltrona con lo schienale multi-funzione

20240619122551naul-0d60d9dd

Si chiama **Nalu** la poltrona **progettata da Stefania Galante per l'azienda Sprech**: pensata per l'outdoor, come complemento di arredo per uso a bordo piscina o in riva al mare, è caratterizzata da uno **schienale completamente svuotato** che stimola l'interazione con chi la usa, lasciando immaginare **nuove funzioni**, dalla custodia di oggetti alla dimora per animali domestici.

*«Nalu è una poltrona per l'arredo esterno dove l'elaborazione delle forme **non ha solo un valore simbolico** ma è strumento che suggerisce nuove funzioni d'uso dello schienale* - spiega in merito **Stefania Galante**. *Le geometrie e le forme rimandano alla Casa dei sorveglianti del fiume Loue di Claude Nicolas Ledoux, architettura che, attraversata dal corso d'acqua, integra paesaggio e ingegneria. Un **manifesto di stereotomia** che fonde le masse solide geometriche e il dinamismo dell'acqua, mostrando come attraverso il rigore si possa approdare all'invenzione».*

L'essenzialità della forma è realizzata attraverso **un incastro di solidi**, pretesto per creare rapporti di pieni e vuoti attraverso cui osservare l'orizzonte, proprio come l'onda - nalu appunto in hawaiano - quando si ripiega su stessa formando un cannocchiale prima di infrangersi sulla battigia, un orizzonte che vuol dire **assenza di confini e continuità.**

«Uno sguardo all'orizzonte che, per il territorio in cui Nalu viene realizzata, il Salento, significa guardare l'altro diverso da sé, sapendo che il proprio punto di vista non è mai l'unico e che qualcuno dall'altra sponda del mare ci sta osservando nello stesso identico modo in cui lo facciamo noi. Nella piana di Martano, dove ha sede Sprech e le sue officine di produzione, nelle giornate di bonaccia si possono scorgere le montagne dell'Albania» ha aggiunto **Lucia Rescio**, general manager di Sprech.

Nalu concorre alla XXVIII edizione del **Compasso d'Oro**, premio che verrà assegnato il 20 giugno, anno del suo 70° anniversario dalla fondazione avvenuta nel 1954 da un'idea di Gio Ponti.